



Municipio  
Via Municipio 13  
6850 Mendrisio  
  
058 688 31 10  
cancelleria@mendrisio.ch  
RP /bn

Municipio

---

Egregi Signori  
Consiglieri comunali  
Raffa Daniele  
Davide Rossi  
Gianluca Padlina

6 settembre 2024

## **Risposta del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 05 luglio 2024

Titolo **Barriere e divieti di posteggio spuntati alle Cantine –  
Il Municipio ha valutato le conseguenze?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

### **1. Quali sono le ragioni specifiche che hanno portato alla decisione di posare i paletti, le barriere da cantiere e una cartellonistica provvisoria tanto invasiva nel comparto delle Cantine?**

Quanto adottato è una misura d'urgenza, resasi necessaria per una prima ragione di carattere vitale ed impellente, ovvero garantire il transito dei veicoli di emergenza e dei mezzi di soccorso in caso di necessità.

Infatti, la situazione venutasi a creare (in particolare con l'avvento del periodo estivo) di ripetuto stazionamento abusivo di veicoli intralcianti il passaggio è critica e necessitante reazioni immediate, al fine di garantire l'incolumità dei presenti in caso di urgenze di ambulanza, pompieri e/o polizia.

Nella tratta in questione, la carreggiata non dispone di una larghezza sufficiente per permettere sia il parcheggio, che il transito dei veicoli. Tant'è che non è a caso se – già da svariato tempo – la zona non ha stalli delimitati ed è disciplinata dalla segnaletica preesistente come "zona di divieto di parcheggio". Concetto dunque assai diverso da quello di "parcheggi non demarcati", indicato nell'atto parlamentare.

In aggiunta a ciò, anche la narrazione fornita dagli interroganti – relativa ad un ipotetico “equilibrio” stabile creatosi nel comparto tra parcheggi ufficiali e abusivi, col presunto beneplacito di residenti ed esercenti – non risulta allo scrivente Esecutivo che, al contrario, constata una diversa complessità.

Infatti, numerose sono state (anche recentemente) le segnalazioni e richieste di intervento da parte di residenti che hanno evidenziato il blocco della via a causa di veicoli parcheggiati abusivamente.

Cifre alla mano, si constata come dall’inizio del 2023, per tale casistica, la Polizia Comunale è stata sollecitata ad intervenire ben 24 volte.

Va da sé che occorre dunque trovare soluzioni durature, paradossalmente anche a vantaggio dei medesimi automobilisti indisciplinati. La Polizia vuole infatti evitare un approccio repressivo e basato esclusivamente su frequenti controlli e conseguenti intimazioni di multe, poiché ritenuto poco efficace e inadatto in tale circostanza. È oneroso in termini di risorse (spesso gli agenti sono costretti a lunghe ricerche dei contravventori, all’interno dei numerosi esercizi pubblici), non risolve in via definitiva il problema e, per di più, potrebbe venir percepito in malo modo (p.es. “far cassetta” con gli incassi delle contravvenzioni) da chi pecca in lungimiranza riguardo alle potenziali gravi conseguenze della propria auto che ostruisce il passaggio. Non bastasse, si segnalano addirittura ripetuti casi di spostamento, ad opera di ignoti, di segnali provvisori di divieto di parcheggio appositamente disposti dalla Polizia.

Ciò detto, la segnaletica provvisoria recentemente posata riprende e rinforza quanto già previsto nella tratta, senza imporre alcunché di nuovo rispetto a quella già pubblicata ufficialmente e in vigore dal 2012 (per i validi motivi indicati). Tali misure fisiche rappresentano quindi lo strumento per garantire efficacemente e durevolmente il transito dei veicoli di soccorso (oltre che di residenti e aventori), precludendo il parcheggio selvaggio dove larghezza della carreggiata non è sufficiente.

Si sottolinea inoltre che l’azione provvisoria non ha ridotto in alcun modo i parcheggi regolari disponibili nella zona e che servirà a valutare l’efficacia di una possibile soluzione di moderazione definitiva.

## **2. I proprietari degli immobili e i titolari degli esercizi pubblici sono stati avvisati preventivamente? In caso affermativo quali sono stati i risultati di tale consultazione?**

La regolamentazione di parcheggio di Viale alle Cantine, risalente al 2012, è stata condivisa e voluta da residenti, proprietari e commercianti come risulta da un sondaggio svolto già nell’ottobre del 2011. In quell’occasione, il 92% dei partecipanti si è espresso a favore dell’introduzione di limitazioni di parcheggio lungo la via. Dall’intervista è chiaramente emersa la necessità di trovare una soluzione definitiva alla situazione già allora definita “*disastrosa*” e che si verifica tuttora regolarmente, nei fine settimana, a livello di parcheggi abusivi che ostacolano il passaggio dei veicoli di soccorso, gli accessi privati, nonché la circolazione in generale.

Nel frattempo, gli esercizi pubblici sono stati più volte sensibilizzati dalla Polizia affinché informassero i propri clienti sulle criticità in oggetto. Purtroppo, però, anche in tal caso senza risolvere durevolmente o migliorare la problematica.

Va inoltre aggiunto che, rispetto al 2011, sia la quantità, che le dimensioni dei veicoli sono decisamente cresciuti, peggiorando la situazione.

**3. La commissione di Quartiere del Quartiere di Mendrisio è stata preventivamente interpellata? In caso affermativo quali sono stati i risultati di tale consultazione?**

Si ribadisce che le prescrizioni e la relativa segnaletica sono già regolarmente pubblicate e cresciute in giudicato e che la misura aggiuntiva, implementata a carattere d'urgenza e provvisorio, non cambia il disciplinamento del parcheggio nel comparto, bensì ne rinforza unicamente le indicazioni già da tempo vigenti.

Considerate altresì le tempistiche impellenti d'implementazione, non si è reputato fattibile un ulteriore avallo da parte della Commissione di Quartiere.

Qualora la misura di moderazione provvisoria dimostrasse l'efficacia auspicata e si decidesse di procedere con un intervento definitivo, la Commissione di Quartiere sarà informata come da prassi.

**4. Dopo l'acquisizione del mappale n. 579 RFD Mendrisio (salvo errore intervenuto a cavallo tra il 2009 e il 2010), quali passi ha concretamente intrapreso il Municipio di Mendrisio in vista della realizzazione del parcheggio pubblico che dovrebbe servire il comparto delle Cantine? È già stato elaborato un progetto?**

Il mappale n. 579 RFD Mendrisio è iscritto nelle proprietà comunale dal 2013.

Attualmente lungo il mappale n. 579 RFD Mendrisio, sulla salita che porta alla zona Cantine, sono demarcati tredici posteggi "in zona blu/disco orario".

Nel corso del 2023 è stato sviluppato, in collaborazione con uno studio di architettura di Mendrisio, uno studio di fattibilità per meglio comprendere le possibilità di valorizzazione e di riordino del comparto Cantine. L'attenzione principale di questo studio era rivolta alla realizzazione di un posteggio pubblico nel mappale n. 579 RFD Mendrisio.

Nel rispetto dei vincoli pianificatori, lo studio ha mostrato che vi sarebbe la possibilità di creare una cinquantina di posteggi disposti su tre livelli, integrando il nuovo manufatto nella morfologia del terreno e della strada attuale. Lo studio di fattibilità ha evidenziato la possibilità di un inserimento armonioso dell'autosilo nel paesaggio esistente, minimizzando l'impatto visivo e ambientale (scavi), così come la possibilità di includere uno spazio che potrebbe essere utilizzato come area a disposizione per le manifestazioni promosse nella zona Cantine, offrendo così una duplice funzione: quella di parcheggio durante i periodi normali e quella di area di svago e incontro durante gli eventi locali.

Per dare seguito allo studio di fattibilità, come per l'autorimessa di Tremona, sarà necessario procedere con un concorso di progetto previa la richiesta di un credito per tutte le fasi di progettazione e di realizzazione.

**5. Quando è concretamente prevista la realizzazione del posteggio pubblico al servizio del comparto delle Cantine?**

Al momento non è possibile fornire un'indicazione precisa in merito alla realizzazione del posteggio pubblico, in quanto tale decisione dipende dalla pianificazione generale della Città di Mendrisio e dalla definizione del Piano Opere Prioritarie. L'intervento è strettamente legato a una serie di valutazioni strategiche che l'amministrazione comunale deve compiere, considerando vari aspetti quali la valorizzazione dello spazio pubblico, lo stato delle sottostrutture, la disponibilità finanziaria e le esigenze dei cittadini.

**6. Per la posa dei paletti, delle barriere da cantiere e della segnaletica verticale provvisoria sono state seguite delle procedure formali? Chi ha concretamente deciso di dare avvio a questa improvvisa iniziativa?**

Come già indicato, le prescrizioni di divieto di parcheggio e di divieto di circolazione sono state pubblicate e sono cresciute in giudicato: le prime il 20 gennaio 2012, le seconde il 17 settembre 2010. La segnaletica provvisoria non modifica né aggiunge prescrizioni rispetto a quelle già regolarmente pubblicate.

Le opere di moderazione temporanee complementari risultano in linea con le facoltà di posa di segnaletica provvisoria e la rispettiva valutazione è stata fatta congiuntamente dai funzionari della Polizia e della Sezione della mobilità.

**7. L'Ufficio dei beni culturali è stato interpellato?**

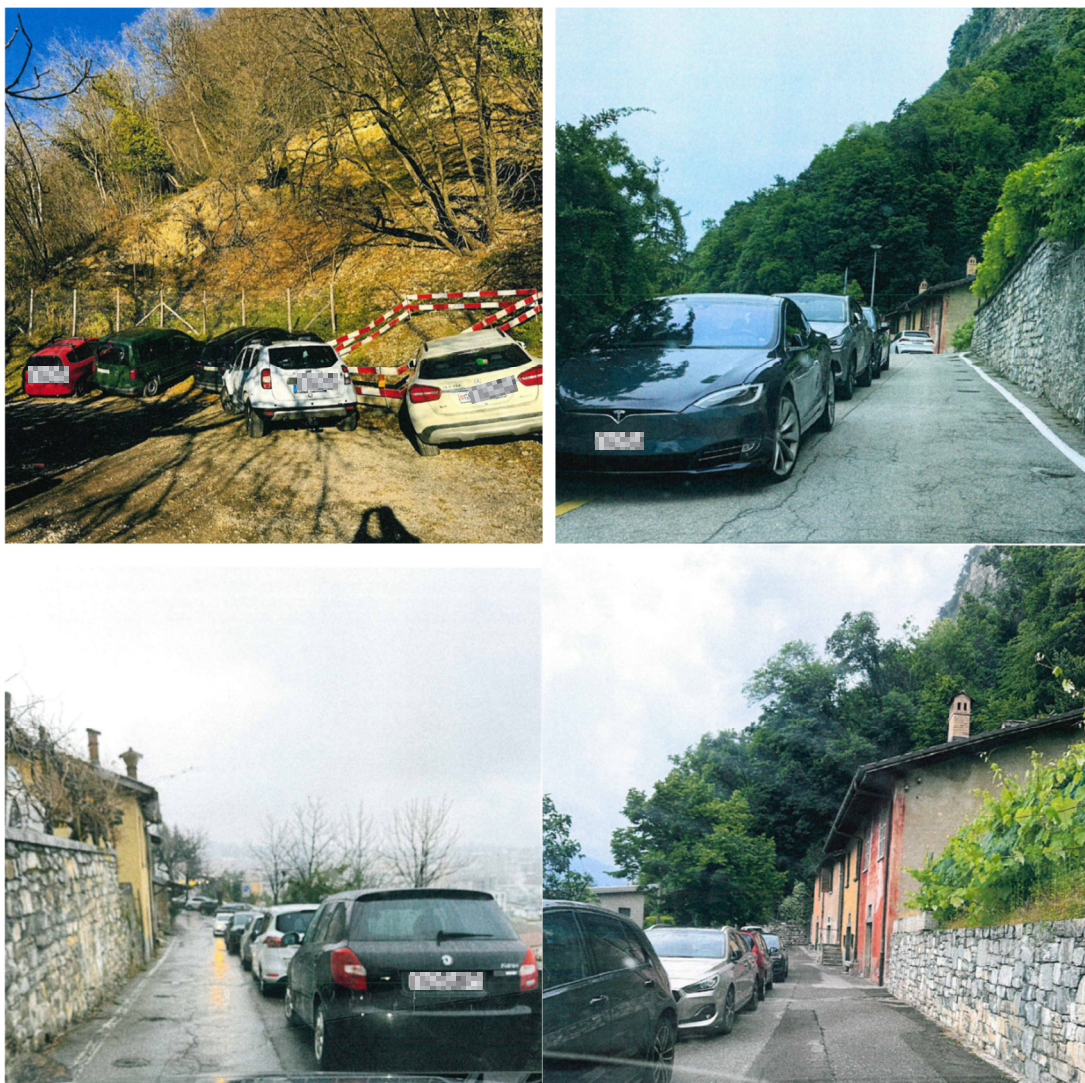
L'Ufficio dei beni culturali non è stato interpellato in questa fase. Trattandosi di una misura d'urgenza, provvisoria e revocabile in qualsiasi momento, non si è ritenuto percorribile il coinvolgimento dell'Ufficio dei beni culturali in questa fase sperimentale. Qualora si decidesse di procedere con un intervento definitivo, il Municipio provvederà a coinvolgere tutti gli Enti del caso, per garantire che ogni azione sia in linea con la tutela del patrimonio storico e paesaggistico della zona.

**8. Il Municipio è consapevole che le fotografie che scatteranno i turisti nel comparto saranno irrimediabilmente sfregiate dalla selva di cartelli e barriere presenti?**

Lo scrivente Municipio ritiene innanzitutto che il primo bene da preservare sia la vita dei residenti e dei numerosi fruitori del comparto, nei casi in cui necessitano immediato soccorso.

Subordinatamente a ciò, si ritiene che il danno d'immagine preponderante derivi dal parcheggio abusivo, selvaggio e costante lungo il viale, che crea un ambiente disordinato e caotico. L'indecorosa situazione causata dai parcheggi abusivi non solo rovina l'estetica della zona, ma rappresenta anche un potenziale pericolo per i pedoni, che non trovano spazio sufficiente per il passaggio durante il transito dei veicoli.

Si ritengono le seguenti immagini eloquenti al proposito:



Il Municipio riconosce la necessità di una riqualificazione dell'intera zona di Viale alle Cantine. A tal fine, un progetto è già in fase di studio per migliorare l'aspetto e la fruibilità del comparto, garantendo al contempo la sicurezza e l'ordine necessari per residenti e visitatori.

**9. Il Municipio è consapevole del danno di immagine arrecato al comparto da tutta questa segnaletica provvisoria?**

Si confronti la risposta precedente.

**10. Il Municipio si è chinato sull'impatto negativo che l'intera operazione avrà per gli esercizi pubblici presenti nel comparto?**

Il Municipio è consapevole delle sensibilità degli esercizi pubblici riguardo alle recenti misure adottate. Tuttavia, non avendo eliminato alcun parcheggio regolare e avendo reso nuovamente transitabile una via altrimenti regolarmente ostacolata, si ritiene che l'impatto sia adeguato alle circostanze.

Va considerato che su Viale alle Cantine sono presenti 37 parcheggi (alcuni dei quali occupati regolarmente anche da dipendenti degli esercizi pubblici), mentre nelle vicinanze ve ne sono molti altri, che però non risultano sfruttati appieno. Più precisamente, in un raggio di meno di 400 metri (meno di 8 minuti a piedi), vi sono ulteriori 73 stalli pubblici disponibili.

Le misure adottate mirano a garantire un transito sicuro e ordinato, migliorando la fruibilità complessiva della zona, sia per i residenti, che per i visitatori. Si ritiene che, a lungo termine, ciò gioverà anche agli esercizi pubblici, tramite un ambiente più attraente per turisti e avventori.

**11. Il Municipio non ritiene che sarebbe più opportuno rinviare un'iniziativa di questo tipo sino al momento in cui sarà finalmente entrato in funzione il posteggio pubblico previsto al mappale n. 579 RFD Mendrisio?**

A causa dell'urgenza e della necessità di garantire il transito sicuro dei veicoli d'emergenza e dei residenti, questa misura non può essere rinviata senza compromettere la sicurezza pubblica.

Il Municipio comprende l'importanza del futuro parcheggio pubblico previsto al mappale n. 579 RFD Mendrisio, tuttavia le misure provvisorie immediate adottate sono essenziali per mantenere l'ordine e la sicurezza nel comparto delle Cantine.

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**Per il Municipio**

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*

Massimo Demenga  
*Lic. rer. pol.*

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.*

Copia

Dicastero Sicurezza e prossimità /Polizia città di Mendrisio

Dicastero Pianificazione e spazi pubblici /Divisione Edilizia pubblica e mobilità